

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027

(Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della Delibera CIPESS 9
luglio 2024, n. 41)

AREA TEMATICA 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI
LINEA DI INTERVENTO "05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO"

Allegato 1 al D.D.G. n. 2979 del 27/03/2025

SCHEMA DI DISCIPLINARE E PATTO D'OBBLIGO

REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
(DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA)

ED IL

CONSORZIO DI BONIFICA 11 MESSINA

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI

"Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione degli impianti irrigui esistenti con sostituzione delle reti secondarie e terziarie comiziali dell'Impianto irriguo consortile Piana Mojo – Comuni di Mojo Alcantara (ME) e Malvagna (ME) – CUP: J94E20005230002". Importo complessivo del progetto € 2.948.500,00.

Codice ID: FSCRI_RI_3339 dell'Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) alla Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 23/01/2025, relativa all'Accordo per la Coesione Governo - Regione Siciliana

VISTI

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 36 del 21 settembre 1990;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. del 15/05/2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6/11/2012 art.1 comma 16 lettera c "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante: 'Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42';
- VISTO** il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 – riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la L.R. 12/08/2014 n. 21 art. 68 e ss.mm.ii – Obbligo pubblicazione decreti;
- VISTA** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D. Lgs. sopra citato;
- VISTA** la circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "*Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022*";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14 febbraio 2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 2105 del 16/05/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Dimino, a far data dal 22/05/23, l'incarico di Dirigente del Servizio 6 – "Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti-Reti Irrigue" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14 novembre 2024. «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva;
- VISTA** la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";
- VISTA** la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 15 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la legge n.178 del 30 dicembre 2020, art. 1 commi 177 e 178, con la quale è stata disposta una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC 2021/2027;
- VISTO** l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- VISTO** il PNRR, presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: “Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso' (FSC 2021/2027);
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO** l’Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022, di presa d’atto dell’Accordo di partenariato per l’Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021- 2027;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 6184 del 25/08/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9366 del 8/12/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che

modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la delibera del CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 con la quale è stata, altresì, disposta l'assegnazione delle risorse per la programmazione FSC – Anticipazioni 2021-2027;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 “Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni;

VISTO il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;

VISTA la delibera del CIPESS del 20 luglio 2023 n. 16 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 – Anticipazioni alle regioni e province autonome per gli interventi di immediato avvio lavori o di completamento di interventi in corso – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera del CIPESS del 03 agosto 2024 n. 25 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2024, n. 60 'Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione', convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

VISTA la delibera del CIPESS del 09 luglio 2024 n. 41 “Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto legge n. 13/2023, registrata alla Corte dei Conti in data 16.10.2024 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.10.2024 n. 256;

VISTA la nota 17 gennaio 2025, prot. n. 1014 con la quale il Presidente della Regione trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dipartimento regionale della programmazione 9 gennaio 2025, prot. n. 255 e relativi atti, recante: “Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 – 2027 - Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Modifiche dell'Accordo per la Coesione ai sensi del punto 2 della Delibera CIPESS n. 41/2024. Trasmissione versione aggiornata A all'Accordo per la coesione”;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 255/2025 il Dipartimento regionale della programmazione,

con riferimento alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027, alla richiamata delibera CIPESS n. 41/2024 di assegnazione delle risorse alla Regione Siciliana ai sensi della legge n. 178/2020, della delibera CIPESS n. 16/2023 e del decreto legge n. 13/2023 citati, e all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, stipulato dal Presidente della Regione Siciliana e dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 27 maggio 2024, rappresenta che, con nota 16 dicembre 2024, prot. n. 25926 a firma del Presidente della Regione, è stata trasmessa al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR la richiesta di modifica dell'Accordo per la coesione in argomento, di cui alla nota dello stesso Dipartimento regionale della programmazione 13 dicembre 2024, prot. n.15872, ai sensi del punto 2 della predetta delibera CIPESS n.41/2024, previo parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e di Vigilanza (COTIV) di cui all'articolo 4 dell'Accordo stesso, riguardante le seguenti tematiche: *“Rimodulazione dei cronoprogrammi finanziari”*, *“Sostituzione di n. 3 interventi finanziati nell'ambito delle misure previste dal PNRR nell'Area tematica “10. Sociale e salute”*, *“Aggiornamento della tabella dell'art. 3 dell'Accordo”* e *Sostituzione di n. 44 interventi afferenti all'Area tematica “04. Energia”* per un importo complessivo pari a 67.564.538,63 euro con una nuova Linea di Azione, nei termini descritti nella nota prot. n. 255/2025 in argomento, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 255/2025, il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che, in esito all'istruttoria avviata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il SUD (DPCOES), il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, con nota 31 dicembre 2024, prot. n. 276, ha comunicato l'accoglimento della proposta di riprogrammazione di che trattasi, e conclusivamente, trasmette l'Allegato A all'Accordo per la coesione aggiornato, costituito dagli Allegati A1, A2, B1 e B2, unitamente alla Tabella dell'articolo 3 del predetto Accordo, per la presa d'atto della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';

VISTA la deliberazione n. 445 del 27 dicembre 2024 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 6 del 23/01/2025 con la quale, per quanto su esposto, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, si è preso atto della versione aggiornata dell'Allegato A all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana,

richiesta ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41, costituito dagli Allegati A1, A2, B1 e B2, unitamente alla Tabella dell'articolo 3 del predetto Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione del 09/01/2025, prot. n. 255, e relativi atti, condivisa e trasmessa dal Presidente della Regione con nota 17 gennaio 2025, prot. n.1014, costituenti allegato alla deliberazione;

PRESO ATTO che nell'Accordo per la Coesione Governo - Regione Siciliana Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) per AREA TEMATICA 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI – LINEA DI INTERVENTO 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO, risultano inseriti i seguenti 21 interventi proposti dai Consorzi di Bonifica della Regione Sicilia, per un totale finanziato di euro 229.619.643,80, di competenza del Dipartimento regionale dell'Agricoltura:

ID	Consorzio	CUP	INTERVENTO	IMPORTO
FSCRI_RI_3333	CB1TP	B95B17000550007	MANUT. STRAORDINARIA DELLA RETE IRRIGUA NELLA CONCA DEL FIUME DELIA ALIMENTATO DALLA DIGA TRINITA' – II STRALCIO	€ 12.801.651,40
FSCRI_RI_3334	CB1TP	B96G21060460001	RIEFFICIENTAMENTO DELL'ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL COMPENSORIO IRRIGUO TRINITÀ SUL FIUME DELIA.	€ 3.887.654,71
FSCRI_RI_3335	CB1TP	B14J17000060007	AMMODERNAMENTO SISTEMI TELECOMANDO E TELECONTROLLO PER IL RISPARMIO IDRICO, PACECO I E II STRALCIO	€ 7.716.088,73
FSCRI_RI_3344	CB2PA	I31B21004330002	PROG.ESECUTIVO-I LOTTO. UTILIZ DELLE ACQUE INVASATE NEL SERBATOIO GARCIA SUL FIUME BELICE SINISTRO	€ 8.858.138,76
FSCRI_RI_3346	CB2PA	I64E21004170001	PROG.ESECUTIVO-II LOTTO. UTILIZ DELLE ACQUE INVASATE NEL SERBATOIO GARCIA SUL FIUME BELICE SINISTRO	€ 8.855.238,72
FSCRI_RI_3347	CB2PA	I38B22000590001	I LOTTO FUNZIONALE - RIEFFICIENTAMENTO ADDUTTORE RENELLI - BORGHI E VASCA BORGHI	€ 8.422.807,81
FSCRI_RI_3349	CB2PA	I98B22000040001	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA DEL 2° LOTTO A GRAVITA' JATO - 1° STRALCIO ESECUTIVO	€ 8.150.889,60
FSCRI_RI_3324	CB3AG	G11E17000130001	PROGETTO ESECUTIVO COMPENSORIO GARCIA-ARANCIO ADDUTTORI DESTRA E SINISTRA CARBOJ CONDOTTE "1"E"4A"	€ 5.440.000,00
FSCRI_RI_3325	CB3AG	G41E17000160001	PROGETTO ESECUT MIGLIORAM.TO SISTEMI ADDUZ. E DISTRIB. COMPENSORIO CASTELLORAIA FANACO PLATANI SANGIOVANNI	€ 4.500.000,00
FSCRI_RI_3326	CB3AG	G11D22000000001	AMMODERNAMENTO DELL'ADDUTTORE CASTELLO E DELLE VASCHE DI CARICO E COMPENSO. PROGETTO ESECUTIVO	€ 8.186.700,00
FSCRI_RI_3327	CB3AG	G94I11000150001	ALIMENTAZIONE A GRAVITÀ VASCA ALTA MARTUSA DI CALTABELLOTTA E IRRIGAZ SCIRINDA RIBERA.	€ 39.141.315,70
FSCRI_RI_3328	CB3AG	G87J22000000001	AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO SISTEMI TELECOMANDO E TELECONTROLLO A SERVIZIO DEL SUB-COMPR. IRRIGUO "FIO"SCIACCA	€ 6.830.000,00
FSCRI_RI_3329	CB3AG	G24I11000060001	PROG DEFINITIVO PER L'ATTREZZATURA DEL COMPENSORIO IRRIGUO SIRITINO-FASINELLA IN TERRITORIO DI NARO.	€ 37.470.000,00
FSCRI_RI_3330	CB3AG	G35H22000160001	PROGETTO ESECUTIVO - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	€ 8.600.000,00
FSCRI_RI_3332	CB6EN	C17H17001490007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO TECNOLOGICO DELLA RETE IRRIGUA OLIVO	€ 21.497.000,00
FSCRI_RI_3337	CB8RG	F35G20000000001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO IRRIGUO DI VALLE DELL'ACATE.	€ 4.926.282,00

FSCRI_RI_3331	CB9CT	G11D22000310007	SCHEMA IRRIGUO GERBINI 2 II LOTTO STRALCIO A	€ 9.993.111,49
FSCRI_RI_3341	CB9CT	G61D22000070003	RIPRISTINO RAMI N- SE SCHEMA SX DITTAINO CON SISTEMI DI TLC - MISURA E SOST. CONDOTTE ESISTENTE	€ 9.982.455,00
FSCRI_RI_3339	CB11ME	J94E20005230002	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE ADDUZIONE-DISTRIBUZIONE RETI IRRIGUE COMIZIALI IMPIANTO PIANA MOJO	€ 2.948.500,00
FSCRI_RI_3340	CB11ME	J81B04000380005	LAVORI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL FIUME SAN PAOLO.	€ 7.296.539,50
FSCRI_RI_3342	CB11ME	J51B12000450005	PROGETTO PER LA RAZIONALIZZAZ. CANALIZZAZ. IRRIGUA FASCIA ETNEA "VALLE ALCANTARA" - 2° STRALCIO	€ 4.115.270,40
Totale				€ 229.619.643,80

VISTO il progetto esecutivo *"Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione degli impianti irrigui esistenti con sostituzione delle reti secondarie e terziarie comiziali dell'Impianto irriguo consortile Piana Mojo – Comuni di Mojo Alcantara (ME) e Malvagna (ME) – CUP: J94E20005230002"*, elencato nella precedente tabella con codice ID: FSCRI_RI_3339, elaborato dal Consorzio di Bonifica 11 Messina, del complessivo importo di € 2.948.500,00, dotato del seguente quadro economico:

MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE ADDUZIONE-DISTRIBUZIONE RETI IRRIGUE COMIZIALI			
QUADRO ECONOMICO			
A) LAVORI:			
A ₁) Importo dei lavori	€	2.219.112,28	
A ₂) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti	€	50.144,32	
Totale Lavori a misura ed oneri sicurezza (A₁ + A₂)	€	2.269.256,60	€ 2.269.256,60
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1) Per IVA il 22% di (A ₁ + A ₂)	€	499.236,45	
B2) Incentivi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% di A)	€	45.385,13	
B3) Spese generali entro il limite max 16% (ex art. 5 linee guida)	€	100.000,00	
B4) Per oneri di conferimento a discarica (compresa I.V.A.)	€	25.810,00	
B5) Per allacci a pubblici servizi	€	4.140,00	
B6) Per imprevisti (< 10%; compresa I.V.A.)	€	4.671,82	
Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€	679.243,40	€ 679.243,40
Importo complessivo A) + B) =			€ 2.948.500,00

VISTO il D.D.G. n.2979 del 27/03/2025 con il quale è stato finanziato il succitato progetto esecutivo *"Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione degli impianti irrigui esistenti con sostituzione delle reti secondarie e terziarie comiziali dell'Impianto irriguo consortile Piana Mojo – Comuni di Mojo Alcantara (ME) e Malvagna (ME) – CUP: J94E20005230002"*, dell'importo complessivo di € 2.948.500,00, identificato nell'elenco di cui all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione con ID FSCRI_RI_3339, beneficiario il Consorzio di Bonifica 11 Messina, con sede in Via Ugo Bassi, 2 - 98122 Messina, P.I. e C.F. 97046530834;

TUTTO CIO' PREMESSO

si dispone quanto segue:

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati (di seguito “Allegati”) costituiscono parte integrante del presente disciplinare (di seguito “Disciplinare”).

Art. 2 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Agricoltura (di seguito “Regione”) ed il Consorzio di Bonifica 11 Messina, soggetto Beneficiario (di seguito “Beneficiario”) relativamente al contributo finanziario (di seguito anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul FONDO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE SICILIANA 2021/2027 – (di seguito “Accordo”), Area tematica 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI – Linea di intervento 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO – cod. finanziario: E.4.02.01.01.001 (Contributo agli investimenti dei Ministeri), per la realizzazione degli *“Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione degli impianti irrigui esistenti con sostituzione delle reti secondarie e terziarie comiziali dell'Impianto irriguo consortile Piana Mojo – Comuni di Mojo Alcantara (ME) e Malvagna (ME) – CUP: J94E20005230002”* (di seguito “Intervento”) dell'importo di € 2.948.500,00 di cui all'Allegato al presente Disciplinare.
2. Il presente Disciplinare sarà efficace con decorrenza dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario ed avrà validità sino alla chiusura del finanziamento.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a garantire:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “Responsabilità dei beneficiari”;
- c) il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti nel decreto di finanziamento e negli altri documenti che disciplinano l'attuazione dell'Accordo;
- d) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale in caso di affidamenti a Società in house);
- e) un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative agli interventi afferenti all'Accordo che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa all'Intervento rispetto alle spese (e alle entrate) del Beneficiario per altre attività;
- f) la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le

operazioni afferenti al Fondo di Sviluppo e Coesione per la Regione Siciliana 2021-2027 (di seguito **"FSC Regione Siciliana 2021-2027"**);

- g) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- h) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- i) il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e di doppio finanziamento delle medesime spese, previsti dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento (eventuale: in caso di selezione di interventi tramite l'emanazione di avvisi pubblici);
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio Caronte alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione dell'Intervento e delle connesse attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'Intervento;
- l) il rilascio dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'Intervento e alle connesse attività finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati al presente Disciplinare nel rispetto dei tempi e nei modi stabiliti nel decreto di finanziamento;
- o) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, afferente all'Intervento da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dalla Regione e dagli altri soggetti competenti, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura della programmazione e comunque in linea con la normativa di riferimento conformemente a quanto prescritto nel Manuale di attuazione e controllo;
- p) l'emissione, in caso di pluralità di interventi cofinanziati nell'ambito del FSC Regione Siciliana 2021-2027, ovvero di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascun intervento o a ciascuna fonte finanziaria;
- q) l'inoltro al CdR concedente, della documentazione inerente all'Intervento in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di attuazione e controllo FSC Regione Siciliana 2021-2027 e nell'avviso di selezione dell'Intervento;
- r) la conservazione della documentazione relativa all'Intervento, ivi inclusa la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto;
- s) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento ottenuto nell'ambito dell'Accordo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ivi incluso il rispetto delle regole specifiche volte ad assicurare la massima visibilità e riconoscibilità degli interventi realizzati tramite immagini coordinate e loghi tipo che la Regione mette a disposizione;
- t) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'ambito del Manuale di attuazione e controllo e della normativa di riferimento;
- u) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dalla normativa vigente, dal S.I.G.E.CO. dell'Accordo nonché, in caso di interventi finanziati tramite Avviso pubblico, dalle relative premesse normative anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del presente Disciplinare;

- v) l'applicazione ed il rispetto delle norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- w) l'applicazione ed il rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, contabile, civilistica, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- x) la capacità e la sostenibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento;
- y) il pieno svolgimento delle verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo di competenza;
- z) la richiesta di autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'Intervento e ai contratti pubblici stipulati, con le modalità prescritte nel SI.GE.CO. e nel Manuale di attuazione e controllo;
- aa) che l'Intervento sia completato, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui alla sezione III - paragrafo 6 dell'Allegato A.;
- bb) la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Intervento;
- cc) il rispetto dell'applicazione del codice degli appalti di cui al D. Lgs. 36/2023, con particolare riferimento all'acquisizione di tutti i pareri necessari e all'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale (metodologia B.I.M.), qualora previsti per l'intervento specifico, ai sensi dell'art. 45 del citato D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Art. 4 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni previste dalla normativa di riferimento;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

Art. 5 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi ai provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento

all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.

2. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'Intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo, al progetto ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
3. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema e inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti e trasmessi, il Beneficiario deve provvedere all'inserimento nella sezione documentale di Caronte anche dei seguenti ulteriori documenti:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022, prorogato al 31/12/2025 dalla Legge di bilancio 2025 - L. n. 207 del 30/12/2024 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Le economie di gara possono altresì essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale, per la redazione di eventuali varianti di cui al successivo art. 14. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo Caronte.

Art. 6 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui alla sezione IV - paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 4.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite all'interno del SI.GE.CO., nel rispetto

delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso, nonché individuate nell'ambito dell'Accordo.

3. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP. sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023;
 - incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D. Lgs 36/2023;
 - spese per rilievi, accertamenti e indagini;
 - spese generali;
 - spese per sorveglianza archeologica preventiva (allegato I.8 del D. Lgs 36/2023);
 - oneri di conferimento a discarica.

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti, ovvero le spese di verifica e quelle per eventuali ulteriori attività di consulenza e supporto (ove affidate all'esterno), le spese relative all'espletamento della gara di appalto di lavori, forniture e servizi, le spese per attività svolte dal personale consortile e connesse con l'intervento, purché non riconducibili agli incentivi tecnici (spese per acquisto carburante mezzi per spostamenti e sopralluoghi purché documentate), nonché ogni altra spesa necessaria per la realizzazione ed esecuzione del progetto, salvo quanto espressamente previsto nel quadro economico con apposita voce. Non sono considerate spese generali quelle per l'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ricomprese tra gli incentivi di cui al comma 5-6-7 dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023.

Tra le spese generali trovano copertura le spese per la vigilanza ed il monitoraggio dell'intervento, svolti da un minimo di 1 ad un massimo di 2 tecnici abilitati (di cui almeno 1 con laurea in ingegneria ed anzianità superiore ai 10 anni), individuati dal Servizio 6 a seguito di valutazione della esperienza professionale nel campo dei lavori pubblici, della Dirigenza e della rendicontazione dei lavori pubblici con fondi nazionali e comunitari. Il contributo per spese di vigilanza, pari allo 0,30% dell'importo del finanziamento concesso, oltre IVA e cassa previdenziale (ove previsti), verrà determinato in sede di liquidazione dei ratei (ad eccezione del rateo di anticipazione) e successivamente pagato dal beneficiario al professionista/professionisti incaricato.

In tal senso, il Beneficiario provvederà a stipulare apposito disciplinare di incarico con il professionista/professionisti individuato al Servizio 6.

L'ammontare delle spese generali, come individuate nel quadro economico, verrà determinato applicando all'importo rimodulato, a seguito dell'esperimento della gara d'appalto, un'aliquota variabile tra il 12 e il 16%, secondo i seguenti parametri, previsti dalle Linee Guida MASAF n. 4080 del 09/02/2017 e ss.mm.ii.:

- 16% fino a € 2.500.000,00
- 15% fino a € 5.000.000,00
- 14% fino a € 10.000.000,00
- 13% fino a € 15.000.000,00
- 12% oltre a € 15.000.000,00

L'importo delle spese generali è da intendersi comprensivo di IVA.

5. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP.: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10 % del totale del contributo definitivamente erogato.

6. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP.: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP.: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche sono quelle non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario.
8. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP.: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla luce delle previsioni di cui all'Accordo, al Manuale di attuazione e controllo e alla normativa di riferimento, tramite la richiesta di una o più anticipazioni del finanziamento concesso con il decreto di finanziamento; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, nonché dall'esito positivo dei controlli di primo livello.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10 % del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20 % del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. post gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori. Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30 % del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. In caso di mancata erogazione della prima rata, la seconda rata potrà erogata fino al 30 % del finanziamento;
 - terza rata di anticipazione del 20 % del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20 % del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20 % del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - saldo del 10 % a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'Intervento, come risultante dai dati inseriti e validati nel sistema Caronte, rispettando le apposite voci di archiviazione.

	Trasferimento UCO/CdR	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%
<i>Saldo</i>	10%	100%	81%

- La domanda di pagamento, presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Disciplinare, è corredata dalla documentazione giustificativa a supporto dell'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento oggetto della richiesta di pagamento necessaria alla verifica della conformità della spesa rispetto alla normativa comunitaria, alla normativa nazionale, all'Accordo, all'avviso e al Disciplinare di finanziamento. La documentazione giustificativa della domanda di pagamento formulata deve essere caricata dal beneficiario nella sezione documentale del monitoraggio di Caronte, rispettando le apposite voci di archiviazione.
- L'erogazione dei pagamenti intermedi è subordinata all'esito positivo delle verifiche della documentazione procedurale, tecnica, amministrativa e contabile prodotta dai beneficiari finali previste dalla vigente normativa nonché dei controlli relativi al rispetto del cronoprogramma dell'Intervento, la regolarità della documentazione di spesa, l'ammissibilità, l'eleggibilità della spesa.
- A conclusione dell'Intervento, il Beneficiario presenta gli atti di contabilità finale e il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, secondo i tempi e le modalità indicate nel presente Disciplinare. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato l'81 % della spesa dell'Intervento con evidenza di fatture quietanzate. Il Beneficiario presenta gli atti di contabilità finale e il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. La liquidazione del saldo è subordinata al positivo esito di tutti i controlli necessari, ivi incluso il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio. Ad esito positivo delle verifiche sulla domanda viene emesso il Decreto di liquidazione del saldo.
- Successivamente all'erogazione della rata di saldo, il beneficiario renderà la spesa residua dell'intervento entro 15 giorni dal suo effettivo pagamento.

Art. 9 - Rendicontazione

- Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 10 - Monitoraggio

- Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle

varie fasi di realizzazione dell'Intervento, implementando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Intervento, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio previsti dalla normativa vigente. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, può procedere alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 11 – Modalità di conservazione della documentazione

2. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.; regolamento 2016/679/UE).
3. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. s) e t) del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Intervento, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento della Regione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo competenti.

Art. 12 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, in coerenza con le procedure previste dal SI.GE.CO e dal Manuale di attuazione e controllo, le verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Intervento e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), fermo restando quanto previsto dal presente articolo
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti e successivamente utilizzando l'accantonamento per ribasso d'asta, presenti nel quadro economico del progetto esecutivo rimodulato a seguito di aggiudicazione, fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il Beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e nel presente disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al Beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'Intervento non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti alla linea di riferimento dell'Accordo e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa previsto dall'Accordo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Intervento.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Intervento.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo o l'irregolarità dipendano da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso. .
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Disciplinare, valgono le disposizioni della normativa di riferimento, del Decreto di finanziamento, dell'Accordo e del Manuale di attuazione e controllo.

Palermo, 27/03/2025

Per la Regione Siciliana,
Il Dirigente Generale
(Dott. Fulvio Bellomo)

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario,

Il R.U.P.

Il Commissario Straordinario

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento dell'Agricoltura
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Dott. Giuseppe Dimino
Telefono	320 6658789
e-mail	agri.servizio6@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Dott. Dario Del Bosco
Telefono	339 2119993
e-mail	dario.delbosco@regione.sicilia.it
PEC	d.del_bosco@conafpec.it

2. Beneficiario

Ente	Consorzio di Bonifica 11 Messina
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Ugo Bassi, 2 - 98122 Messina
Referente dell'Ente	Ing. Eugenio Pollicino
Telefono	338 7292765
e-mail	bonifica11@gmail.com
Referente di progetto (RUP)	Ing. Stefano Grimaldi
Telefono	345 4397336
e-mail	ste.grimaldi@gmail.com
PEC	messina@pec.consorzibonificasicilia.it

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	J94E20005230002
Codice Caronte	SI_1_36863
Titolo Operazione	Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione degli impianti irrigui esistenti con sostituzione delle reti secondarie e terziarie comiziali dell'impianto irriguo consortile Piana Mojo – Comuni di Mojo Alcantara (ME) e Malvagna (ME)
Settore/i Operazione	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia: Messina
	Comuni: Mojo Alcantara e Malvagna

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

INFRASTRUTTURE IDRICHE: Interventi nel settore irriguo per l'efficientamento delle reti e la riduzione delle perdite.

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione degli impianti irrigui esistenti con sostituzione delle reti secondarie e terziarie comiziali dell'impianto irriguo consortile Piana Mojo – Comuni di Mojo Alcantara (ME) e Malvagna (ME)
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia: Messina
	Comuni: Mojo Alcantara e Malvagna

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

<input type="checkbox"/>	Nuova OO.PP.
<input checked="" type="checkbox"/>	Ampliamento/completamento OOPP/Manutenzione straordinaria
<input type="checkbox"/>	Acquisizione Servizi
<input type="checkbox"/>	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Manutenzione straordinaria di sistemi a rete intubata per adduzione e distribuzione irrigua con sostituzione di condotte metalliche secondarie e terziarie, aventi vita d'esercizio > 45-50 anni e problemi di insufficiente tenuta idraulica in diffuse zone del comprensorio consortile. Detti interventi riguarderanno le aree irrigue ed attrezzate dei comizi 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 dell'impianto "Piana Mojo", con le estensioni superficiali seguenti:		
Comizio 4 Ha 19.22.66;	Com. 5 Ha 40.66.56;	Com. 6 Ha 22.55.87
Com. 7 Ha 18.19.68	Com. 8 Ha 14.56.71	Com. 9 Ha 23.25.85
Com. 10 Ha 8.15.78		
Gli interventi in progetto comprenderanno pure la sostituzione degli organi idraulici di regolazione, sezionamento, ecc., oltre che l'implementazione di contatori idrici a corredo dei punti terminali di erogazione all'utenza irrigua, prevedendo così il conseguimento degli obiettivi di:		
<ul style="list-style-type: none"> - risparmio idrico - tutela ambientale - ricadute economiche ed occupazionali 		

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA		AGGIUDICAZIONE		STIPULA CONTRATTO		CONSEGNA LAVORI		ULTIMAZIONE LAVORI		COLLAUDO		RENDICONTAZ.	
Durata (gg)	Scadenza	Durata (gg)	Scadenza	Durata (gg)	Scadenza	Durata (gg)	Scadenza	Durata (gg)	Scadenza	Durata (gg)	Scadenza	Durata (gg)	Scadenza
-	26/05/2025	60	25/07/2025	35	29/08/2025	30	28/09/2025	365	28/09/2026	180	27/03/2027	180	27/09/2027

SEZIONE IV PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 – AREA TEMATICA 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI – LINEA DI INTERVENTO 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO" – cod. finanziario: E.4.02.01.01.001 (Contributo agli investimenti dei Ministeri)	€ 2.948.500,00
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€ -
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€ -
	Importo totale intervento	€ 2.948.500,00

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2025	€ 147.425,00	€ 147.425,00
2026	€ 817.039,60	€ 817.039,60
2027	€ 1.984.035,40	€ 1.984.035,40
TOTALE	€ 2.948.500,00	€ 2.948.500,00

SEZIONE V DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea

SEZIONE VI STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

10. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Ing. Eugenio Pollicino	Dirigente Tecnico	Referente dell'Ente	
Ing. Stefano Grimaldi	Funzionario Quadro	RUP	

11. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

--

Allegato 1- Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo Intervento] – progetto a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 – Area Tematica

_____ Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta [prima] [seconda] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

CHIEDE

l'erogazione della [prima] [seconda] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ___, corrispondente al [___%] [___%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto (di seguito, "Intervento").
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

ALLEGA

In caso di seconda anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;
- Copia di tutta la documentazione relativa alla procedura di evidenza pubblica.

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione).

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia energetica, sociale, sicurezza e lavoro, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'Intervento è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) e dal D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione);
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale, nonché tutte le prescrizioni di rilevanza europea applicabili;
- che sull'Intervento non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o europei (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana, per il tramite del sistema Caronte, i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 2 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio a SAL

OGGETTO: **[titolo Intervento]** – progetto a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 _____ - Area

Tematica _____ Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

RICHIEDE

l'erogazione del pagamento intermedio a SAL di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso con il Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**") e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario _____ intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, mediante inserimento del CUP dell'Intervento e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul FSC 2021-2027 Regione Siciliana – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, , comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al [•]% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia energetica, sociale, sicurezza e lavoro, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'Intervento in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) e dal D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione);
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o europei (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana, per il tramite del sistema Caronte, i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 3 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [**titolo Intervento**] – a valere sull' Accordo FSC 2021-2027 – Area Tematica ____

Linea di Intervento ____

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**"),

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Intervento sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dall'Accordo;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa nazionale ed europea di riferimento e per quanto previsto dall'Accordo, [eventuale: dall'Avviso pubblico di riferimento], del Manuale di attuazione e controllo e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Intervento;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Intervento e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Intervento;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo							importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						

		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE INTERVENTO (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [**titolo Intervento**] – progetto a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 - Area Tematica _____

Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**"), per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad Euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo [*eventuale*: secondo lo schema di cui all'allegato all'Avviso di selezione];
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'Intervento e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sull'Accordo FSC2021-2027 Regione Siciliana – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, [*eventuale*: redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione], corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento);
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione].

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'Intervento sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Intervento ammesso a finanziamento con il provvedimento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____;
- che la tempistica di ultimazione dell'Intervento è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'Intervento è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) e dal D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione);
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati riterranno opportuno effettuare;

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di [•] anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Intervento completato;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato della Regione, dell'Organismo con funzione contabile;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o europei (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana, per il tramite del sistema Caronte, i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento;
- che l'Intervento è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Intervento e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: [*titolo Intervento*] – a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana – Area Tematica

Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**"),

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Intervento sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dall'Accordo;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa nazionale ed europea di riferimento e per quanto previsto dall'Accordo, [eventuale: dall'Avviso pubblico di riferimento], del Manuale di attuazione e controllo e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Intervento;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul FSC 2021-2027 Regione Siciliana ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Intervento e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Intervento;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

• **Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:**

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al ————	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						

6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE INTERVENTO (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione Saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€